



Novità! Dal 15 aprile 2024

**APRE IL NUOVO BANDO ISI INAIL
CONTRIBUTO 65% A FONDO PERDUTO
FINO AD € 130.000**

INCENTIVI INAIL PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Interventi ammessi a contributo

I soggetti destinatari possono presentare una sola domanda di finanziamento in una sola Regione o Provincia Autonoma, per una sola tipologia di intervento di miglioramento dei livelli di sicurezza rientrante nelle successive:

Asse 1.

Asse 1.1) Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici; i progetti ritenuti pertinenti sono quelli che contribuiscono a:

- Riduzione del rischio chimico
- **Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione** di trattori agricoli o forestali (immessi per la prima volta sul mercato in data successiva al 31 dicembre 1997) e **di macchine (immesse sul mercato successivamente alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE)**
- Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone
- **Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione**
- Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca

Asse 1.2) progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale quali:

- **Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023**
- **Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali**
- **Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato**

Asse 2) Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici; i progetti ritenuti pertinenti sono quelli che contribuiscono a:

- Riduzione del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete (*macchine immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE o trattori agricoli o forestali immessi per la prima volta sul mercato antecedentemente al 1° gennaio 1998*)
- **Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete (macchine immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di**

recepimento della direttiva 2006/42/CE e successivamente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE (ex 89/392/CEE e s.m.i.)

- Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento

Asse 3) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto per le seguenti tipologie di intervento:

- Rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento
- Rimozione di coperture e controsoffitti in cemento-amianto e rifacimento delle coperture

Asse 4) per i progetti presentati dalle micro e piccole imprese operanti in specifici settori (codici Ateco 03, 10.41.10, 10.51.20, 10.61.20, 13, 14, 15, 16.10.00, 23.19.20, 23.41.00, 23.70.10, 31, 32.12, 32.13, 32.2, 32.3, 32.4, 32.99.1) per le seguenti tipologie di intervento:

- *Riduzione del rischio infortunistico (taglio, cesoiamento, schiacciamento, urto, ustione, elettrico) mediante la sostituzione di macchine*
- Riduzione del rischio infortunistico (taglio, cesoiamento, schiacciamento, urto, ustione, elettrico) mediante la sostituzione di apparecchi elettrici

Asse 5) progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli (asse 5.1) e giovani agricoltori (asse 5.2).

È possibile imputare più voci di spesa, purché tutte funzionali alla medesima tipologia di intervento prescelto. I progetti finanziabili devono essere riferiti alle lavorazioni che l'impresa ha già attive alla data di pubblicazione del bando ISI 2023 (20/12/2023) e il rischio oggetto dell'intervento deve essere riscontrabile alla medesima data, non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura della procedura informatica di compilazione della domanda (data non ancora definita).

L'impresa dovrà realizzare il progetto, a pena di decadenza, entro 365 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione.

Sono escluse dal finanziamento le spese relative all'acquisto o sostituzione di:

- macchine non comprese nella definizione di cui all'art. 2, c. 2 lettere a), b), c), f). D.Lgs. 17/2010 o non conformi alla Direttiva macchine 2006/42/CE
- dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro complemento o accessorio
- veicoli, aeromobili, imbarcazioni e ponteggi fissi

nonché le spese relative a:

- acquisto di beni usati e a uso domestico
- la sostituzione di macchine che non risultino di proprietà dell'azienda al 31/12/2021
- ampliamento della sede produttiva (costruzione nuovo fabbricato o ampliamento della cubatura preesistente)
- trasporto del bene acquistato

- consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda di contributo o per adempimenti inerenti la valutazione dei rischi ex D.Lgs. 81/08
- formazione dei lavoratori
- adempimenti a carico del fabbricante o di soggetti diversi dal datore di lavoro
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera
- compensi ai componenti degli Organismi di vigilanza
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing), salvo per noleggi con patto di acquisto (solo per asse 5)
- costi del personale interno e costi auto-fatturati o fatturati dai soci
- interventi forniti da imprese con le quali il richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria, o amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune
- interventi riguardanti locali nei quali non è esercitata attività lavorativa o relativi a lavorazioni attivate dopo la pubblicazione del Bando
- interventi di bonifica da amianto riguardanti locali dati in uso a terzi salvo che l'intervento e la domanda vengano effettuati dall'utilizzatore
- progetti già realizzati o in corso di realizzazione (N.B.: Le obbligazioni contrattuali e la documentazione di spesa devono avere data necessariamente successiva alla data di chiusura della procedura informatica) o per i quali sono già stati richiesti e concessi altri finanziamenti pubblici (non costituisce causa di esclusione l'accesso ai benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lett. a), della legge 23 dicembre 1996, n.662, quelli gestiti da Ismea ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102 e quelli previsti da disposizioni analoghe)
- adozione e/o certificazione di SGSL da parte di imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci
- adozione e/o certificazione di SGSL da parte di imprese che hanno già adottato o mantenuto un SGSL o un MOG (ancorché non certificati/asseverati) nei tre anni precedenti la data di chiusura della procedura informatica

Per le Tipologie di intervento che prevedono la sostituzione di macchine (asse 1.1), le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono rispettare le seguenti condizioni:

- analogo tipo e con allestimento equivalente in termini di accessori/utensili;
- prestazioni non superiori del 30%

Per le Tipologie di intervento che prevedono la sostituzione di macchine (asse 2), le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono rispettare le seguenti condizioni:

- analogo tipo e con allestimento equivalente in termini di accessori/utensili;
- prestazioni non superiori del 30% nel caso di macchine immesse sul mercato successivamente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE (ex 89/392/CEE e s.m.i.);
- prestazioni non superiori del 50% nel caso di macchine immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE (ex 89/392/CEE e s.m.i.).